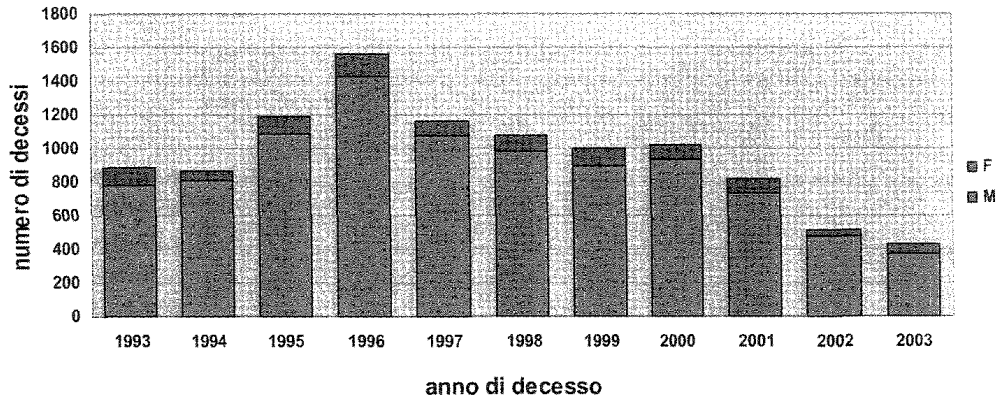
I dati forniti dalla D.C.S.A. confermano nel 2003 una tendenza (grafico 4.1) di costante diminuzione nel numero dei decessi in Italia: in quest'ultimo anno si sono contati 429 decessi, dato sensibilmente inferiore rispetto a quelli rilevati negli anni precedenti (dopo i picchi del 1995-1996 e la stabilizzazione registrata nel 1999-2000, i decessi sono progressivamente diminuiti).

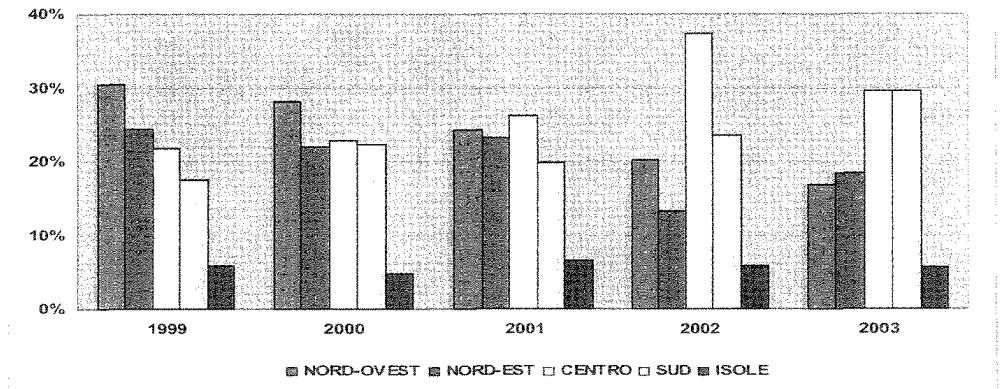
Grafico 4.1: Distribuzione dei decessi droga correlati, secondo il sesso e l'anno di decesso



Elaborazione su dati del Ministero dell'interno – D.C.S.A.

I dati evidenziano che, rispetto al 2002, il rapporto femmine/maschi è cambiato: proporzionalmente, infatti, sono avvenuti nel 2003 più decessi femminili, in quanto se nell'anno precedente il rapporto f/m era di 1/12 circa, nell'ultimo anno questo si è dimezzato, contando 1 decesso femminile ogni 6 maschili. Tale quota di decessi femminili (13,5% del totale) è la più alta registrata lungo il periodo 1993-2003.
La distribuzione a livello di aree geografiche evidenzia (grafico 4.2) come il 30% circa dei decessi del 2003 sia avvenuto nelle aree del Centro e del Sud, seguite dal Nord-Est (18,4%) e dal Nord-Ovest (16,8%), per finire con le Isole, che contano un 5,6% del totale, dato sostanzialmente stabile nel periodo 1999-2003. Nelle altre macroaree il trend temporale evidenzia un generalizzato decremento nelle aree settentrionali, un aumento dei decessi nelle aree del Sud e un andamento variabile negli anni nell'area dell'Italia centrale (grafico 4.2).

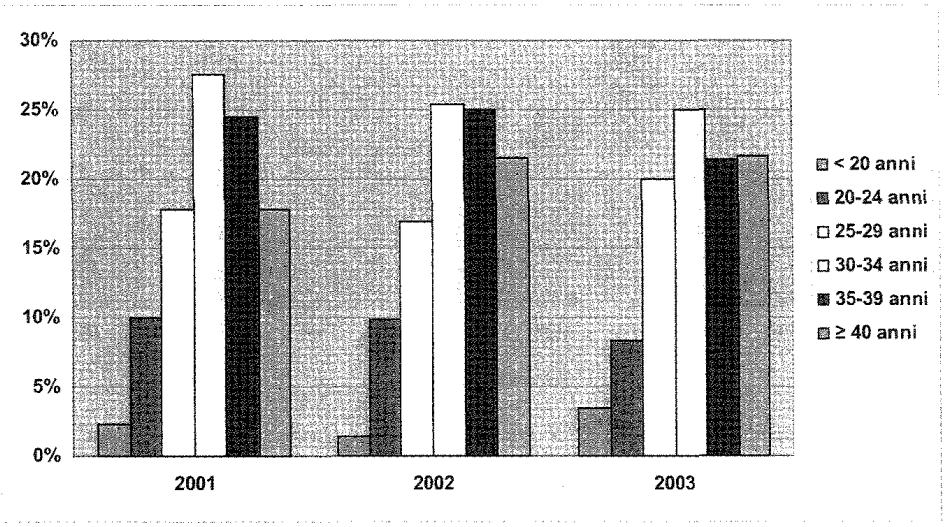
Grafico 4.2: Distribuzione percentuale dei decessi droga correlati, secondo l'area geografica del decesso



Elaborazione su dati del Ministero dell'interno – D.C.S.A.

L'analisi secondo la classe d'età (grafico 4.3) illustra come anche nell'ultimo anno i decessi si siano avuti più frequentemente nelle classi d'età più elevate: la classe 30-34 comprende 1/4 dei decessi complessivi, mentre le altre due classi più elevate superano 1/5. Si deve tuttavia evidenziare come la classe più giovane, relativa agli *under* 20, ancorché risulti la più marginale in termini numerici, risulta maggiormente colpita rispetto soprattutto all'anno precedente, passando dall'1,4% al 3,5%.

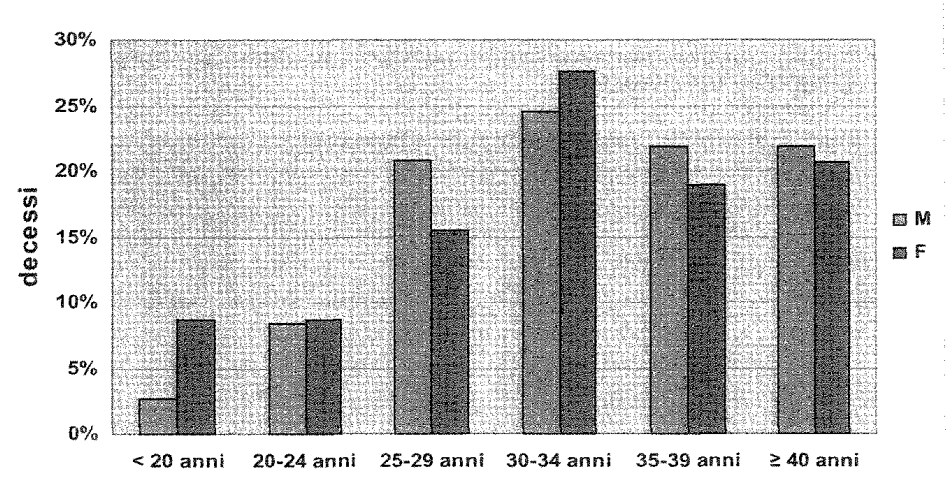
Grafico 4.3: Distribuzione percentuale dei decessi droga correlati, secondo la classe d'età



Elaborazione su dati del Ministero dell'interno – D.C.S.A.

Nel 2003, i decessi avvenuti tra gli *under* 20 hanno coinvolto maggiormente le ragazze rispetto ai coetanei maschi (8,6% contro 2,7%), così come maggiore è la proporzione femminile nella classe d'età modale, quella dei 30-34enni (27,6% a fronte di 24,5%). In tutte le altre classi d'età, esclusa quella dei 20-24enni in cui vi è sostanziale equilibrio, si contano proporzionalmente più uomini deceduti che donne (grafico 4.4).

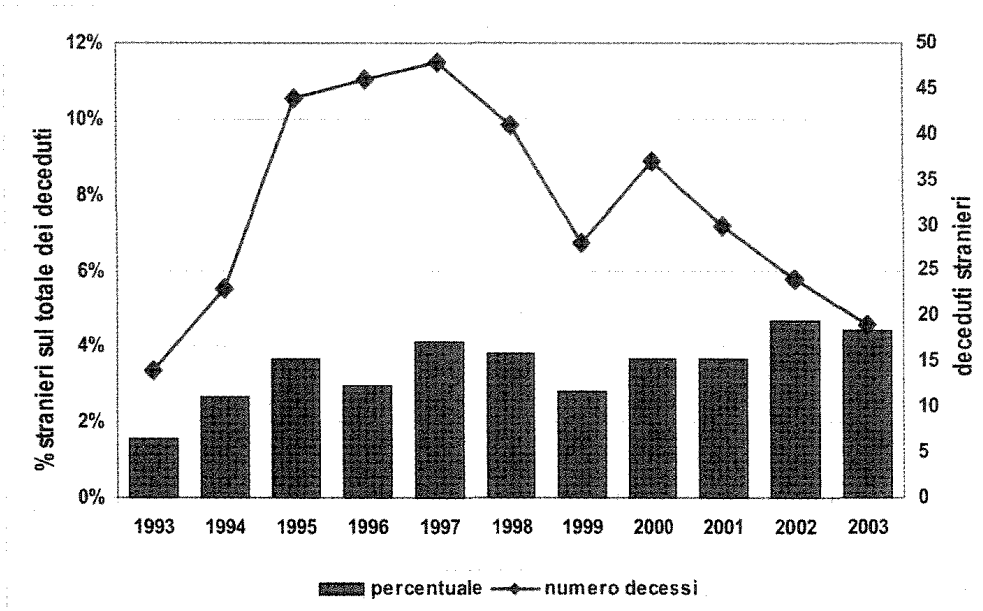
Grafico 4.4: Distribuzione percentuale dei decessi droga correlati, secondo il sesso e la classe d'età



Elaborazione su dati del Ministero dell'interno – D.C.S.A.

Infine, relativamente alla nazionalità dei deceduti, si evidenzia (grafico 4.5) che, parallelamente al decremento nei decessi registrato dal 1997 al 2003 osservato precedentemente, si affianca un aumento della quota degli stranieri deceduti, passati a rappresentare poco più del 4% dei complessivi decessi registrati negli ultimi due anni (nonostante una diminuzione nel numero assoluto dei decessi stranieri).

Grafico 4.5: Distribuzione percentuale di stranieri deceduti sul totale dei decessi nel periodo 1993-2003



Elaborazione su dati del Ministero dell'interno – D.C.S.A.

Nuovi indicatori da sviluppare

6. Criminalità connessa alle norme sugli stupefacenti

In questa sezione verrà analizzato il fenomeno genericamente definibile come criminalità direttamente o indirettamente legata alla droga, utilizzando i flussi provenienti dal Ministero della giustizia (Dipartimento amministrazione penitenziaria, Dipartimento giustizia minorile, Direzione generale giustizia penale, Casellario giudiziale centrale) e dalla Direzione centrale servizi antidroga (D.C.S.A.) del Ministero dell'interno.
E' doveroso specificare che mentre quest'ultima, il Dipartimento giustizia minorile ed il Casellario giudiziale centrale forniscono dati per singolo record, consentendo quindi un'analisi più specifica del fenomeno da loro rilevato, gli altri due flussi forniscono dati aggregati rispettivamente per singola struttura penitenziaria e per sede del tribunale, consentendo la sola valutazione d'insieme del fenomeno, senza poter conoscere le caratteristiche dei soggetti coinvolti. A tali differenze nella presentazione dei dati, si aggiunge la specificità del mandato istituzionale delle diverse Amministrazioni che porta ad una diversa impostazione nella raccolta delle informazioni. Nello specifico, l'unità considerata nel caso della D.C.S.A., è la singola operazione effettuata dalle forze dell'ordine (F.O.), mentre per il Casellario giudiziale ed il Dipartimento giustizia minorile, è rispettivamente il soggetto che ha riportato la condanna o il minore assuntore di sostanze stupefacenti transitato nei servizi della giustizia minorile.
Per quanto riguarda gli altri due flussi, questi forniscono rispettivamente dati aggregati per singola struttura penitenziaria e per sede del tribunale ove si registrano le pendenze e le condanne. Si consideri, inoltre, che le uniche fonti che forniscono informazioni relative alla popolazione tossicodipendente entrata in contatto con la giustizia, sono i Dipartimenti dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile. Ove possibile si cercherà comunque di effettuare dei confronti in modo da poter fornire un quadro di insieme della criminalità legata ai reati previsti dal D.P.R. n. 309/90 e, in piccola parte, ai tossicodipendenti coinvolti.

Operazioni antidroga e sostanze sequestrate

I dati provenienti dalla Direzione centrale servizi antidroga del Ministero dell'interno descrivono quantitativamente i risultati delle attività delle F.O. volte al contrasto del traffico e della vendita delle sostanze illecite. Rispetto all'anno precedente (tabella 6.1), i dati relativi al 2003 evidenziano una diminuzione sia del totale delle operazioni antidroga che delle denunce per reati connessi al D.P.R. n. 309/90. Le operazioni effettuate dalle F.O. risultano essere in tutto 18.410, contro le 20.645 dell'anno precedente; tale diminuzione, rilevabile sull'intero territorio, risulta più marcata nell'Italia settentrionale registrando un decremento di quasi il 21% nel Nord-Ovest e del 17% nel Nord-Est.
Per confrontare tra loro operazioni svolte nelle differenti aree geografiche, caratterizzate da estensioni e popolazioni diverse, si è scelto di rapportare il numero delle attività antidroga effettuate nelle macroaree nel corso dell'anno, alla popolazione a rischio, considerata come numero di soggetti ivi residenti di età compresa tra i 15 ed i 54 anni.
Complessivamente, il tasso di operazioni svolte in Italia nell'anno in esame è di quasi 6 ogni 10.000 abitanti tra i 15 ed i 54 anni, con oscillazioni che vanno dal valore massimo di quasi 8 registrato nel Centro al minimo di quasi 5 nelle Isole.

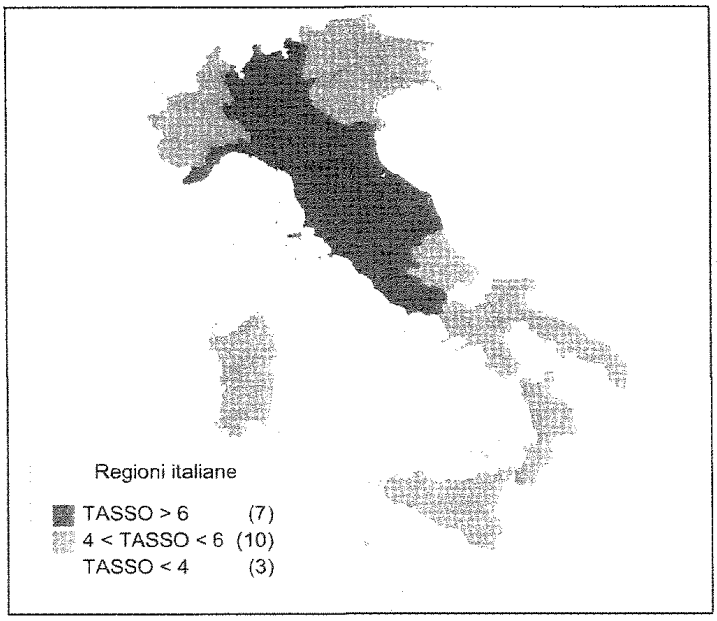
Tabella 6.1 - Distribuzione delle operazioni antidroga e dei tassi di operazioni per 10.000 abitanti in età 15-54 anni per macroarea

Area geografica	operazioni 2002	operazioni 2003	*variazione % rispetto al 2002*	tasso operazioni (x 10.000 abitanti in età 15-54 anni)
Nord-Ovest	6.096	4.830	-20,8%	5,94
Nord-Est	3.716	3.083	-17,0%	5,32
Centro	4.779	4.710	-1,4%	7,96
Sud	4.174	3.945	-5,5%	5,01
Isole	1.880	1.842	-2,0%	4,96
ITALIA	20.645	18.410	-10,8%	5,86

Elaborazione su dati della Direzione centrale servizi antidroga del Ministero dell'interno

A livello regionale (grafico 6.1), i tassi più elevati vengono riscontrati in Umbria (9,5 operazioni ogni 10.000 abitanti 15-54 anni), in Liguria (8,9) e nel Lazio (8,6) mentre i valori più bassi appartengono a Valle d'Aosta (2,9), Basilicata (3,6) e Molise (3,9). La suddivisione delle Regioni italiane in 3 gruppi a seconda del valore del tasso di operazioni sulla popolazione residente tra i 15 ed i 54 anni, conferma la maggiore "problematicità" del Centro, rispetto alle Regioni del Sud e delle Isole dove tale valore non è mai superiore a 6.

Grafico 6.1 - Distribuzione del tasso di operazioni antidroga per 10.000 abitanti in età 15-54 anni per Regione



Elaborazione su dati della Direzione centrale servizi antidroga del Ministero dell'interno

Passando all'analisi delle sostanze maggiormente sequestrate e/o rinvenute nelle singole operazioni[1] (tabella 6.2), ad eccezione della cocaina (escluso il crack) per la quale si registra un leggero incremento del 3%, si rileva una complessiva diminuzione, rispetto all'anno precedente, del numero di attività antidroga che hanno portato al sequestro o rinvenimento di tutte le altre sostanze.
A tale decremento, comunque, non corrisponde in modo costante una diminuzione dei quantitativi sequestrati e/o rinvenuti. Nello specifico, infatti, rispetto allo scorso anno, si notano sostanziali riduzioni del numero di compresse di M.D.M.A. sequestrate o rinvenute (-40,9%) e del numero di piante di cannabis (-35,6%). Riduzioni minori, ma comunque cospicue, emergono relativamente alla quantità di cocaina (-8,8%, nonostante il leggero aumento del numero di operazioni), hashish (-12,0%) e marijuana (-6,9% a fronte di un decremento del numero di operazioni superiore al 24%), mentre rimane sostanzialmente invariato il quantitativo di eroina (nonostante il decremento del 22% circa di operazioni volte al suo contrasto).

Tabella 6.2 - Distribuzione delle operazioni antidroga e dei quantitativi sequestrati e rinvenuti per le 6 sostanze più diffuse. Variazioni rispetto al 2002

	Cocaina	Eroina	Hashish	M.D.M.A.	Marijuana	Cannabis Piante
OPERAZIONI	5.865 (-3,0%)	3.780 (-22,1%)	7.993 (-7,7%)	730 (-14,0%)	3.411 (-24,2%)	807 (-2,4%)
Kg	3520,072 (-8,8%)	2582,311 (invariato)	25.165,81 (-12,0%)	0,452	15302,848 (-6,9%)	0,012
Compresse				23.4901 (-40,9%)		
Dosi	559	4641	664	15	407	
Piante						191.592 (-35,6%)
Altre Confezioni	20	52	123	12	46	

Elaborazione su dati della Direzione centrale servizi antidroga del Ministero dell'interno

Dall'analisi complessiva (tabelle 6.2 e 6.3) emerge come il maggior numero di operazioni, sia a livello nazionale che di singola macroarea geografica, abbia portato al sequestro o rinvenimento di hashish. A livello regionale, si differenziano solamente 3 Regioni, Lombardia, Veneto ed Umbria, nelle quali il numero di operazioni con conseguente sequestro di cocaina risulta lievemente superiore a quello di hashish. Si distinguono, relativamente all'eroina, l'Umbria e l'Abruzzo: poco meno di un terzo delle operazioni antidroga effettuate in queste Regioni, infatti, hanno portato al sequestro o rinvenimento di tale sostanza (a livello nazionale tale quota è pari al 15,8%). Infine, in linea con quanto rilevato nel 2002, si può notare come la quota di operazioni relative alle compresse di M.D.M.A. sia più alta nel Nord-Est rispetto alle altre 4 ripartizioni geografiche.

[1] Le operazioni in cui è stata sequestrata o rinvenuta più di una sostanza sono state considerate più volte, una per ogni sostanza.

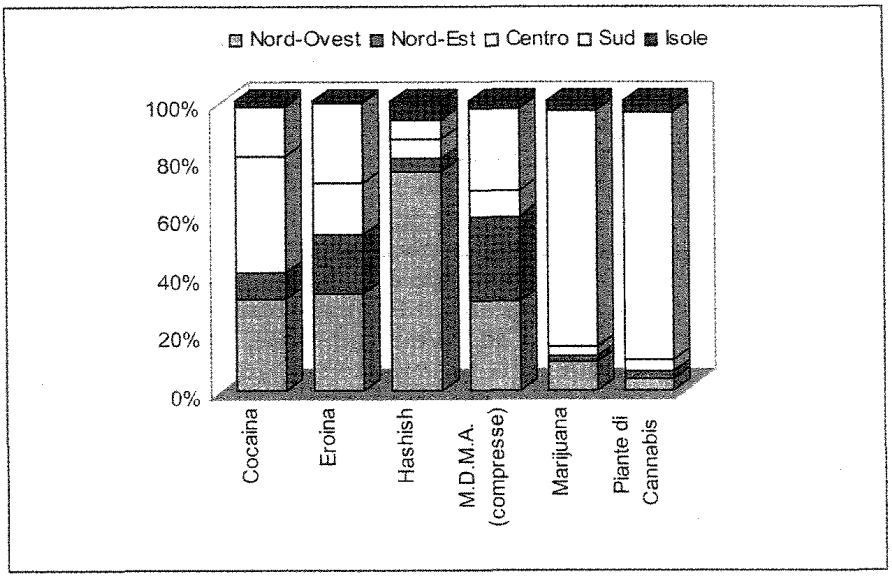
Tabella 6.3 – Distribuzione percentuale delle operazioni antidroga per le 6 sostanze illecite più diffuse

	Cocaina	Eroina	Hashish	M.D.M.A.	Marijuana	Cannabis Piante
ITALIA	20,7%	15,8%	38,2%	2,2%	18,0%	5,0%
Nord-Ovest	29,8%	15,4%	32,3%	2,4%	17,9%	2,2%
Nord-Est	29,3%	16,6%	31,6%	6,5%	11,5%	4,4%
Centro	26,2%	19,3%	37,7%	3,1%	11,2%	2,5%
Sud	22,8%	17,5%	37,8%	1,5%	16,0%	4,5%
Isole	16,4%	12,1%	39,1%	3,7%	22,4%	6,3%
Liguria	25,8%	21,2%	38,6%	2,6%	8,8%	3,0%
Lombardia	33,9%	14,1%	29,1%	1,8%	19,6%	1,5%
Piemonte	18,9%	15,8%	38,6%	4,3%	18,4%	4,0%
Valle d'Aosta	25,8%	12,9%	32,3%	0,0%	19,4%	9,7%
Emilia Romagna	32,4%	15,6%	35,2%	5,9%	8,0%	2,9%
Friuli Venezia Giulia	12,8%	17,5%	30,1%	7,3%	21,6%	10,8%
Trentino Alto Adige	27,4%	15,8%	34,8%	2,3%	13,9%	5,8%
Veneto	30,5%	17,7%	27,3%	7,9%	12,5%	4,2%
Lazio	26,0%	15,5%	40,0%	1,3%	15,0%	2,2%
Marche	24,5%	21,5%	39,5%	3,9%	7,6%	3,1%
Toscana	25,9%	22,2%	36,2%	4,8%	7,7%	3,1%
Umbria	30,8%	28,3%	26,9%	6,9%	5,5%	1,6%
Abruzzo	21,3%	30,9%	34,2%	2,5%	6,8%	4,3%
Basilicata	18,9%	14,6%	48,2%	3,0%	11,6%	3,7%
Calabria	15,9%	10,0%	42,5%	1,2%	19,4%	11,0%
Campania	28,2%	15,9%	36,8%	1,1%	14,7%	3,2%
Molise	16,8%	13,7%	54,7%	3,2%	8,4%	3,2%
Puglia	18,9%	19,4%	36,0%	1,4%	20,8%	3,5%
Sardegna	18,8%	12,6%	43,3%	6,5%	10,9%	7,8%
Sicilia	15,5%	12,0%	37,6%	2,7%	26,6%	5,7%

Elaborazione su dati della Direzione centrale servizi antidroga del Ministero dell'interno

L'analisi dei quantitativi sequestrati o rinvenuti sul territorio nazionale (grafico 6.2), evidenzia distribuzioni differenti delle sostanze tra le diverse macroaree risultando più eterogenee per eroina e M.D.M.A., mentre più dell'80% della marijuana e più dell'85% delle piante di cannabis, sono state sequestrate o rinvenute nel Sud, più del 75% dei sequestri e rinvenimenti di hashish, si registrano nel Nord-Ovest, quasi il 40% di cocaina sequestrata o rinvenuta si ritrova nel Centro.

Grafico 6.2 – Distribuzione percentuale delle quantità di sostanze illecite sequestrate per macroarea geografica



Elaborazione su dati della Direzione centrale servizi antidroga del Ministero dell'interno

L'analisi della distribuzione delle operazioni, in base al quantitativo sequestrato o rinvenuto (tabella 6.4), evidenzia tuttavia che il 75% delle attività svolte dalle F.O., nel 2003, ha portato al sequestro o rinvenimento di quantitativi abbastanza contenuti di ogni sostanza. Nello specifico (3° quartile), per la cocaina, l'eroina, l'hashish e la marijuana, questi sono rispettivamente non superiori a 50, 15, 54 e 52 gr., per la cannabis a non più di 26 piante e per la M.D.M.A. a non più di 72 compresse. Le operazioni più importanti per quantità sequestrata o rinvenuta, di contro, hanno portato all'intercettazione di quasi 500 kg. di cocaina, 101 di eroina, 1.700 di hashish e 1.490 di marijuana, ed ancora 43.760 piante di cannabis e 50.000 compresse di M.D.M.A.

Tabella 6.4 - Quartili delle distribuzioni dei quantitativi di sostanze sequestrate dalle F.O.

	1° Quartile	Mediana	3° Quartile	Massimo	Totale Sequestri
Cocaina (Kg)	0,002	0,008	0,050	499,9	3.520,072
Eroina (Kg)	0,001	0,003	0,015	101	2.582,311
Hashish (Kg)	0,003	0,013	0,054	1.700	25.165,81
M.D.M.A. (Compresse)	6	22	71,5	50.000	234.901
Marijuana (Kg)	0,003	0,013	0,052	1.490	15.302,848
PIANTE DI CANNABIS Nr.	3	8	26	43.760	191.592

Elaborazione su dati della Direzione centrale servizi antidroga del Ministero dell'interno